Comune
di Molinella
Città Metropolitana di Bologna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 7 del 28/01/2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE A FAVORE DELLE PARI OPPORTUNITA' PER IL PERIODO 2022-2024

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno VENTOTTO del mese di GENNAIO alle ore 10:15, si è riunita, previa convocazione, nella solita sala delle adunanze, la Giunta Comunale.

Sul punto in oggetto risulta la seguente composizione:

Carica	*Cognome e Nome*	*Presenza*
Sindaco	*MANTOVANI DARIO*	*Presente*
Assessore	*SCALAMBRA ANDREA*	*Presente*
Assessore	*FATTORI LETIZIA*	*Assente Giustificato*
Assessore	*RIGHETTI GIANNI*	*Presente*
Assessore	*CARLOTTI MARGHERITA*	*Presente*
Assessore	*SABATTINI GIULIANA*	*Presente*

Totale Presenti: **5**	Totale Assenti: **1**

Partecipa il Segretario Generale del Comune, Sig. Dott. Danilo Fricano.

In qualità di Sindaco, il Sig. Dario Mantovani assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto e richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Vista e richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 30.12.2021 relativa a: "Approvazione D.U.P. 2022/2024 e approvazione Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024";

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 199 del 30.12.2021 relativa a "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2022/2024";

Richiamate la Deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 30.11.2021 e n. 167 del 6.12.2021 relativa a "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE A FAVORE DELLE PARI OPPORTUNITA' PER IL PERIODO 2021-2023";

Richiamato il Decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246", che riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D. Lgs. 23 maggio 2000 n. 196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive", ed alla Legge 10 aprile 1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs n. 198/2006, intitolato "Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni", che stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono predisporre piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità. promuovere l'inserimento delle donne nell'ambito lavorativo ad ogni livello e la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

Visti inoltre:

- Art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001, ove si indicano misure atte a creare effettive condizioni di pari opportunità e relazioni sulle condizioni oggettive in cui si trovano le lavoratrici rispetto alle attribuzioni, alle mansioni, alla partecipazione ai corsi di aggiornamento, ai nuovi ingressi, oltre all'adozione di piani triennali per le "azioni positive"da finanziare nell'ambito delle disponibilità di bilancio;
- Direttiva 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità;
- Direttiva 4 marzo 2011 "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

Richiamata la legge 162/2021 del 5 novembre 2021 che reca "Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo";
Richiamata la Direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche" emanata dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Sottosegretario delegato alle pari opportunità, che ha rafforzato il ruolo dei C.U.G all'interno delle amministrazioni pubbliche,

assegnando agli stessi ampia funzione propositiva, anche nell'ambito delle attività di "*predisposizione di Piani di Azioni Positive volte a favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, le condizioni di benessere lavorativo, nonché a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazione o violenze morali, psicologiche, mobbing, disagio organizzativo, all'interno dell'amministrazione pubblica*;

Richiamato l'art. 3 del "Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", che attribuisce al Comitato un ruolo propositivo nella predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, nonché un ruolo di verifica sui risultati delle azioni positive;

Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 738 del 19/11/2021, relativa a "Nomina del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

Ritenuto opportuno rilanciare, per il triennio 2022-2024, gli obiettivi già previsti nel Piano di Azioni Positive triennio 2021-2023, nonché definire nuovi obiettivi e consolidare le pratiche legate al lavoro agile, già adottate con caratteristiche di "emergenza" nel 2020/2021 e disciplinate con il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);

Visto l'allegato documento "PIANO DI AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2022-2024"

Dato atto che il Piano è stato trasmesso in via preventiva alla Consigliera di Parità della Regione Emilia Romagna, alle R.S.U e al C.U.G. in data 13.01.2022;

Dato atto che il C.U.G ha espresso parere favorevole (Prot. n. 1212/2022);

Attestato che i contenuti del presente atto non comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio comunale;

Acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 comma 1 D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Effettuata votazione con scrutinio palese, per alzata di mano, col seguente esito: unanimità;

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di tutto quanto esposto in premessa, e di **approvare**, per quanto sopra esposto, il Piano Triennale delle Azioni Positive del Comune di Molinella per il triennio 2022-2024, nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2. **Di trasmettere** il Piano Triennale delle Azioni Positive del Comune di Molinella per il triennio 2022-2024, a tutti i lavoratori e lavoratrici del Comune di Molinella, nonché alla Consigliera Regionale di Parità;

3. **Di pubblicare** il Piano in "Amministrazione Trasparente", sezione "Altri Contenuti", sottosezione "Piano triennale delle azioni positive";

4. **Di dichiarare** il presente atto a voti unanimi resi con separata votazione immediatamente eseguibile in virtù dell'urgenza art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000, con la seguente votazione, espressa con scrutinio palese per alzata di mano, dal seguente esito: unanimità.

COMUNE DI MOLINELLA
PROVINCIA DI BOLOGNA

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto;

Il Sindaco	Il Segretario Generale
Dario Mantovani	Dott. Danilo Fricano

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del C.A.D. di cui al D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Deliberazione della Giunta Comunale N° 7 del 28/01/2022